

Il Progetto Paesaggio Biellese (PPB) Un'attuazione della Convenzione europea del paesaggio (CEP)

LA PARTECIPAZIONE DELLE SCUOLE

Cartella stampa del 22 maggio 2008
in occasione dell'avvio del progetto pilota di coinvolgimento delle prime classi
del Liceo Tecnico Ambiente e Salute dell'Istituto Tecnico Industriale Quintino Sella di Biella

Un progetto politico-culturale

Nel corso del 2007, la Provincia di Biella e il Comune di Biella hanno avviato, in collaborazione con la Regione Piemonte e la *Rete europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio* (RECEP) - organismo costituito presso il Consiglio d'Europa e del quale fanno parte i suddetti enti territoriali - un progetto finalizzato al miglioramento della qualità del paesaggio nel Biellese.

Tale iniziativa, denominata *Progetto Paesaggio Biellese* (di seguito: PPB), rappresenta un'attuazione della *Convenzione europea del paesaggio* (di seguito: CEP), trattato internazionale recepito con Legge n. 14/2006 che impegna l'Italia a promuovere processi decisionali pubblici riguardanti la qualità del paesaggio a tutti i livelli territoriali interessati, con riferimento all'intero territorio nazionale, coinvolgendo gli enti locali [Per lo Stato e le Regioni l'attuazione della CEP rappresenta un obbligo costituzionale (cfr. Articolo 117, comma 1)].

Il PPB ha l'ambizione di favorire un governo del territorio che abbia come principale riferimento l'interesse che le comunità nutrono, in misura crescente, per la qualità del paesaggio quale imprescindibile dimensione dell'abitare. Il PPB mira a promuovere e rilanciare un'identità culturale e territoriale del Biellese in grado di contribuire, in maniera partecipata e condivisa, alla qualità della vita ed allo sviluppo sostenibile.

Sul piano europeo, il PPB ha suscitato notevole interesse configurandosi come uno dei primi progetti di attuazione sperimentale della CEP, esempio da divulgare anche in altri contesti. In tale prospettiva, il progetto è stato esposto ai Rappresentanti politici degli enti territoriali Membri della RECEP, in occasione della loro 2^a Assemblea generale (Strasburgo, Consiglio d'Europa, 5 maggio 2008).

In Piemonte, la presentazione pubblica del PPB alle comunità interessate è avvenuta in occasione della 1^a Conferenza Provinciale per il Paesaggio (Biella, 25 gennaio 2008), dove i diversi soggetti istituzionali ed economici del territorio, i rappresentanti europei e delle organizzazioni non governative (ONG) impegnate nelle attività di attuazione della CEP, insieme ad esperti del paesaggio, hanno condiviso un documento programmatico contenente i punti salienti del progetto. Tale documento è stato elaborato da un *Gruppo tecnico* con la supervisione di un *Tavolo politico permanente* (composto da rappresentanti politici e/o amministrativi di Regione Piemonte, Provincia di Biella, Comune di Biella, con la partecipazione della RECEP e dell'*Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese*). Esso esprime i principali contenuti della politica del paesaggio nel Biellese (principi generali, obiettivi strategici e modalità operative) che permettono l'adozione di misure specifiche volte ad interventi diversificati sui paesaggi riconosciuti dalle popolazioni.

Il PPB si riferisce inizialmente a tre ambiti territoriali di sperimentazione. La scelta di tali ambiti è basata sugli elementi primari dell'identità biellese (montagne, acque, tessuti) e su alcuni percorsi che, caratterizzati da un'articolata combinazione di tali elementi, riassumono la dimensione paesaggistica contemporanea del territorio biellese.

Gli ambiti in questione sono:

- l'Area montana della Valle Elvo (enti locali partecipanti: Comunità Montana Alta Valle Elvo e Comuni di Donato, Graglia, Muzzano, Netro, Occhieppo Superiore, Pollone e Sordevolo);
- l'Area urbana della Città di Biella (enti locali partecipanti: Comuni di Biella e Ponderano);
- l'Area della Strada Trossi (enti locali partecipanti: Comuni di Benna, Candelo, Gaglianico, Massazza, Sandigliano, Verrone e Villanova Biellese).

Negli ambiti individuati, gli enti locali sopraccitati, con l'ausilio di facilitatori e specialisti del paesaggio, garantiranno che i nuclei familiari e i soggetti socio-economici coinvolti, attraverso *Assemblee pubbliche per il Paesaggio* appositamente costituite, siano in grado di identificare e valutare i propri paesaggi, riconoscendone le caratteristiche e le dinamiche che li trasformano, e di esprimere le loro aspirazioni in vista della formulazione di obiettivi di qualità paesaggistica. Tali obiettivi, con riferimento al territorio biellese, potranno in futuro, da un lato, orientare gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale ed altre politiche settoriali (a livello comunale, provinciale e regionale) e, dall'altro, essere alla base di specifici progetti di tutela e valorizzazione paesaggistica.

Per un maggiore approfondimento si allega il testo della *Convenzione europea del paesaggio* nella traduzione italiana di Riccardo Priore, Direttore della RECEP.

Le attività di sensibilizzazione e formazione

In seguito alla 1ª Conferenza Nazionale per il Paesaggio, organizzata a Roma nell'ottobre 1999 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese si è fatto promotore di diverse iniziative di sensibilizzazione sui temi del paesaggio, confluite nella campagna *Insieme per il Paesaggio* (1999-2001), con l'obiettivo di evidenziare le qualità dei paesaggi biellesi e le azioni dei soci dell'Osservatorio per la loro tutela e valorizzazione.

Con l'entrata in vigore della *Convenzione europea del paesaggio*, l'Osservatorio ha organizzato una seconda campagna triennale, dal nome *Insieme nel Paesaggio* (2006-2008), che considera l'intera dimensione territoriale, comprese le aree finora escluse dalle politiche del paesaggio.

Tali iniziative rientrano nelle attività di sensibilizzazione e formazione previste dalla *Convenzione* (Art. 6A-6B) e accompagneranno le diverse fasi di attuazione del *Progetto Paesaggio Biellese* (Art. 6C-6D): un percorso che avrà inizio nel prossimo mese di giugno e si concluderà nel marzo 2009 con la presentazione dei risultati nell'ambito della 2ª Conferenza provinciale per il paesaggio, alla quale seguirà la fase di realizzazione degli interventi sui paesaggi e del recepimento dei risultati nelle diverse politiche del paesaggio (Art. 6E).

Il coinvolgimento delle scuole

In parallelo alle attività che coinvolgeranno le popolazioni dei tre ambiti di sperimentazione individuati dal PPB (Area montana della Valle Elvo, Area urbana della Città di Biella, Area della Strada Trossi), è previsto il coinvolgimento diretto delle scuole biellesi attraverso un analogo percorso di identificazione, conoscenza e prefigurazione dei propri paesaggi, che andrà a integrare i lavori delle tre *Assemblee pubbliche per il Paesaggio*.

Su iniziativa dell'*Ecomuseo Valle Elvo e Serra* (socio dell'Osservatorio) e degli insegnanti Gabriella Calabrese, Giuseppe La Mantia e Maria Montagna, è stato organizzato un progetto pilota, al quale partecipano le prime classi del Liceo Tecnico Ambiente e Salute dell'Istituto Tecnico Industriale Quintino Sella di Biella, che verrà proposto a tutte le scuole biellesi nell'anno scolastico 2008-2009.

Il progetto è seguito da Filippo Corbellaro, Giuseppe Pidello e Andrea Polidori, facilitatori delle *Assemblee* del PPB, e avrà il seguente svolgimento:

Giovedì 22 maggio 2008 (I.T.I. Quintino Sella - Biella)

Ore 9:40-10:30 - Aula 39

Conferenza stampa, alla presenza di:

- Franco Rigola (Presidente I.T.I. Q. Sella - Biella)
- Davide Bazzini (Assessore Ambiente Provincia di Biella)
- Damiano Gallà (RECEP)
- Francesco Alberti La Marmora (Presidente Osservatorio)
- Giuseppe Pidello (Coordinatore Ecomuseo Valle Elvo)

Ore 8:00 - 9:40 - Aula 39 - Classi IA-IC

Presentazione del progetto:

Ore 10:30-12:10 - Aula 39 - Classi IB-ID

- la *Convenzione europea del paesaggio*
- il *Progetto Paesaggio Biellese*
- i tre ambiti di sperimentazione

Martedì 3 giugno 2008 (Classe ID)

Escursione nell'Area montana della Valle Elvo

Mercoledì 4 giugno 2008 (Classe IC)

Escursione nell'Area urbana di Biella

Giovedì 5 giugno 2008 (Classe IB)

Escursione nell'Area montana della Valle Elvo

Venerdì 6 giugno 2008 (Classe IA)

Escursione nell'Area della Strada Trossi

Settembre 2008 (tutte le classi)

incontri di "restituzione" in classe
(identificazione dei paesaggi)

Le stesse classi verranno successivamente coinvolte nelle fasi di conoscenza e prefigurazione dei propri paesaggi, trasferendo progressivamente il loro lavoro nel processo di attuazione del PPB (con la possibilità, per gli stessi allievi e insegnanti, di partecipare direttamente alle *Assemblee*).

Per una maggiore comprensione delle modalità di coinvolgimento degli alunni, si allega a titolo di esempio l'invito alla *Giornata del Paesaggio 2008*, dove si propone un'attività simile agli ecomusei e ad altri soggetti associativi.